

ALBENGA

Pronto soccorso Fieui di caruggi contro Toti



E' stato un lunedì «tiepido» al pronto soccorso dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra dopo le giornate di grande caos vissute, soprattutto sotto Ferragosto, dal personale infermieristico e medico. Ieri c'erano 17 persone in attesa di essere visitate dallo staff medico, un solo codice «arancione», molti «verdi», due i casi ortopedici verdi, nessun caso pediatrico. Negli ultimi giorni si è verificata anche qualche difficoltà per i ricoveri nei reparti a causa della carenza dei posti letto, ma in generale i pazienti sono stati poi accolti nelle varie strutture della «cittadella ospedaliera» nell'arco della giornata.

Con la fine delle ferie estive dei turisti che hanno soggiornato nelle località rivierasche è probabile che la situazione al Santa Corona di Pietra Ligure possa migliorare ancora. Ma intanto dal comitato #senzaprontosoccorso simuore è Gino Rapa dei Fieui ad alzare i toni della protesta: «In Liguria Giovanni Toti ha completato l'opera di distruzione della Sanità pubblica iniziata dal suo predecessore Burlando. Con Toti sono colpevoli i suoi assessori, i dirigenti, i funzionari, tutti coloro che lo sostengono per interessi non sempre chiari e che costringono la popolazione a vivere sulla propria pelle veri e propri drammi. Mi chiedo dove sia l'opposizione». Il loanese Francesco Nappi, candidato per Italia Sovrana e Popolare rispondendo a Rapa sottolinea che «vi è la necessità di ripristinare il pronto soccorso di Albenga, il punto nascite a Pietra e quelle strutture sanitarie pubbliche chiuse per un giochino economico a discapito dei cittadini».G.B. —